



CRITERI DI APPROPRIATEZZA, ESCLUSIONE E SOSPENSIONE DEL RICOVERO

CRITERI DI APPROPRIATEZZA

Il requisito fondamentale di accesso è la stabilità clinica e la concomitante necessità di assistenza/sorveglianza infermieristica e di supporto nell'arco delle 24 ore. I criteri sono così identificati:

- necessità di assistenza residenziale non erogabile al domicilio (esclusi i ricoveri di sollievo)
- diagnosi già individuata e accertata
- prognosi e impostazione terapeutica già definite
- valutazione del carico assistenziale e della instabilità clinica attraverso scale
- standardizzate (punteggio NEWS ≤ 4 e, comunque, singoli parametri ≤ 2)
- ventilazione meccanica non invasiva solo se di prosecuzione domiciliare
- necessità di ossigenoterapia < 4 litri/minuto

CRITERI DI ESCLUSIONE

- diagnosi incompleta o in corso di definizione
- patologie psichiatriche attive
- problemi comportamentali non controllati
- deficit cognitivo grave, demenza o wandering
- problematiche unicamente di carattere socio-ambientale e familiare
- condizioni per cui sono già previsti interventi specifici specializzati
- patologia oncologica molto avanzata o in fase terminale
- paziente instabile clinicamente
- punteggio NEWS ≥ 5 (o uno dei parametri $= 3$)
- Indice di Intensità Assistenziale (IIA) $= 1$ o $= 4$
- alimentazione parenterale
- insufficienza acuta d'organo
- stato settico



CRITERI DI SOSPENSIONE

L'attivazione del ricovero deve essere sospesa nei casi in cui, nelle 24 ore precedenti, si presenti uno degli aspetti seguenti:

- frequenza cardiaca a riposo < 40 o > 130 bpm;
- pressione arteriosa sistolica < 70 o > 200 mmHg;
- pressione arteriosa diastolica > 120 mmHg;
- temperatura ascellare > 38.5 ° C;
- frequenza respiratoria < 9 o > 30 atti/min;
- stato di coscienza alterato;
- sanguinamento in atto;
- sospetto di ischemia miocardica acuta;
- sospetto di ischemia cerebrale;
- insorgenza di patologia infettiva acuta